



COMUNICATO STAMPA

La Chaux-de-Fonds, 22 giugno 2023

La Chaux-de-Fonds Capitale culturale svizzera 2027

Il progetto ha raggiunto dei traguardi importanti

Il progetto di La Chaux-de-Fonds Capitale culturale svizzera ha compiuto degli importanti passi avanti. A livello comunale e cantonale, i rapporti informativi saranno presentati al Consiglio generale della Città di La Chaux-de-Fonds e al Gran Consiglio di Neuchâtel. A livello federale, la Confederazione dà al progetto un riconoscimento nella versione del messaggio sulla cultura 2025-2028 messa in consultazione. La data della prima Capitale culturale svizzera è ormai fissata per il 2027. È in corso un lavoro importante per consolidare questo sostegno e unire l'entusiasmo mostrato dalle autorità pubbliche e dal settore privato. Cronaca di un progetto di successo.

Rapporti al Legislativo comunale e cantonale

I membri del Consiglio generale della Città di La Chaux-de-Fonds saranno invitati a prendere atto di un rapporto informativo presentato dal Consiglio comunale alla fine dell'estate, mentre quelli del Gran Consiglio leggeranno il rapporto presentato dal Consiglio di Stato in autunno. Questi due documenti, preparati in stretta collaborazione dalle autorità comunali, cantonali e dall'associazione *La Chaux-de-Fonds Capitale culturelle suisse*, sottolineano l'importanza della manifestazione ben oltre i confini della Metropoli orologiera. La regione, il Cantone e, più in generale, il Paese nel suo insieme e in tutta la sua diversità, saranno gli attori e i beneficiari della prima Capitale culturale svizzera. Per un anno, La Chaux-de-Fonds sarà al centro delle culture del paese.

Questi rapporti illustrano l'architettura generale della manifestazione e i suoi fondamenti artistici e culturali. La Chaux-de-Fonds Capitale culturale svizzera ha una portata nazionale e mira a incoraggiare il dialogo tra le artiste e gli artisti della regione e le più importanti produzioni nazionali e internazionali. Si adopera inoltre per rafforzare il dialogo nazionale, la partecipazione culturale e l'inclusione, affinché il pubblico, nella sua diversità, possa beneficiare appieno del programma proposto. I rapporti evidenziano anche il potenziale del grosso impatto che un simile evento può avere sul turismo e sulla cultura.

Riconoscimento nazionale

Non è possibile creare una capitale culturale svizzera senza un forte riconoscimento da parte della Confederazione. La natura nazionale del progetto è fondamentale per ottenere il suo sostegno finanziario. Il 9 giugno, il Consiglio federale ha presentato la prima versione in consultazione del suo messaggio sulla cultura per il periodo 2025-2028. La Confederazione ha dato al progetto un forte riconoscimento, condividendone gli obiettivi e la visione. Ciò dovrebbe consentire all'Ufficio federale della cultura (UFC) di sostenerlo finanziariamente. La Confederazione riconosce anche il suo potenziale per migliorare l'attrattiva di una regione. Infine, nonostante un contesto di bilancio difficile, l'UFC procede a un riequilibrio finanziario che



permette di raddoppiare la quota destinata ai progetti e alle organizzazioni volti a stimolare la partecipazione culturale, come la Capitale culturale svizzera.

Nei prossimi mesi, il lavoro di spiegazione e persuasione dell'importanza di un tale programma a livello nazionale si farà ancora più intenso presso le città, i Cantoni, le varie organizzazioni culturali e i membri del Parlamento federale. L'obiettivo è di preparare al meglio l'esame del messaggio sulla cultura 2025-2028 da parte delle Camere federali nel 2024.

Sostegno e finanziamento nella fase di consolidamento

Oltre al sostegno pubblico, il progetto di La Chaux-de-Fonds Capitale culturale svizzera è alla ricerca di sponsor e partner privati. Basata su un partenariato tra i settori pubblico, privato e parapubblico, la manifestazione lancerà nei prossimi mesi un'importante campagna per trovare sponsor che sostengano il carattere aperto e ambizioso dell'evento. Un importante sponsor privato si è già impegnato per il successo della prima Capitale culturale svizzera. In particolare, verranno sollecitati i settori dell'orologeria, della comunicazione e dell'assicurazione.

La Chaux-de-Fonds, prima Capitale culturale svizzera nel 2027

Il progetto di Capitale culturale svizzera, avviato dall'Associazione Capitale Culturale Svizzera nel 2013, è in fase di realizzazione da molti anni. A cadenza triennale, verrà organizzata una Capitale culturale svizzera, in alternanza tra la Svizzera francese, italiana, tedesca e romancia. Il progetto è complementare alle esposizioni nazionali.

La Chaux-de-Fonds avrà l'onore di ospitare la prima edizione, come pilota. Il lavoro di presentazione e persuasione a livello federale e l'effettiva realizzazione del progetto sono estremamente impegnativi. Richiedono di fissare questo importante momento della vita culturale nazionale per l'anno 2027. Questo arco di tempo consentirà di mettere a punto il progetto, di dare alla creazione artistica la possibilità di dispiegarsi pienamente e di garantire alla manifestazione un elevato livello di qualità. Infine, questa data offre un orizzonte di mobilitazione certo per tutti i partner coinvolti.

Contatti

Città di La Chaux-de-Fonds: Théo Bregnard, Consigliere comunale 032 967 62 00

Cantone di Neuchâtel: Alain Ribaux, Consigliere di Stato, 032 889 61 00

Associazione La Chaux-de-Fonds Capitale culturelle suisse: Anouk Hellmann, Presidente, 078 720 00 32 ; Olivier Schinz, Capo progetto, 077 408 42 27

Associazione Capitale Culturale Svizzera / Verein Kulturhauptstadt Schweiz: Daniel Rossellat, Presidente, 079 200 52 01 ; Myriam Neuhaus, Segretaria generale, 079 230 40 37

Potete trovare la cartella stampa e tutte le informazioni sul nostro sito :

www.ccs2300.ch/presse

CODE: CP220623